



Identificativo Samira: 321720
 Numero catalogo generale: ML000027
 Denominazione: Mulino di Domma
 Comune: Pievepelago

CD		IDENTIFICAZIONE	
TSK	Tipo scheda	AR	
NCT		CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTN	Numero catalogo generale	ML000027	
OG		DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE	
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota orizzontale	
OGD		DENOMINAZIONE	
OGDN	Denominazione	Mulino di Domma	
LC		LOCALIZZAZIONE	
LCA		LOCALIZZAZIONE	
LCAP	Provincia	MO	
LCAC	Comune	Pievepelago	
LCI	Indirizzo	Via Asinara	
GE		GEOREFERENZIAZIONE	
GEC		COORDINATE	
GECX	Coordinata x (longitudine Est)	10°37'04.7	
GECY	Coordinata y (latitudine Nord)	44°12'30.6	
CA		CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO	

CAB	Contesto paesaggistico (sintesi)	montagna
CAH	RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO	
CAHR	Relazione con il fondo di pertinenza	L'edificio che ospitava il mulino è isolato, in una piccola distesa prativa, ma progressivamente inglobato nel moderno piccolo aggregato urbano, ai margini del centro abitato. Tutt'intorno si rileva infatti la presenza di caseggiati di recente fattura ma l'area del mulino mantiene la sua consistenza originaria.
CAHS	Relazioni funzionali e visive	Il mulino, oggi trasformato in abitazione, sorge nei pressi del rio Grosso a poca distanza della confluenza tra quest'ultimo e il rio Asinari. L'area entro cui insiste la struttura è in leggero declivio ed è caratterizzata da un sistema di alture che segna il confine naturale a occidente. A oriente tale confine è segnato dal torrente Scoltenna in cui si immettono il rio Grosso e il rio Asinari. Tutt'intorno la zona si estende rada vegetazione ad alto fusto che definisce le proprietà private circostanti le quali si distribuiscono lungo gli assi viari locali.
DA	ANALISI DELL'ARCHITETTURA	
DES	Descrizione dello spazio	L'edificio del mulino, in sasso, è stato nel tempo trasformato in una moderna abitazione e l'area che definisce la proprietà è stata recintata. Non è stato dunque possibile rilevare da vicino la struttura che è stata di conseguenza acquisita grazie a immagini da drone. Queste mostrano un edificio che ha ricevuto un restauro di tipo conservativo che ha mantenuto intatte le peculiarità della morfologia originaria. Si tratta di un volume compatto sviluppato su una pianta rettangolare e con due livelli sui lati non realizzati controterra. La facciata, improntata alla semplicità compositiva, presenta la porta d'ingresso a quello che doveva essere il vano macine. Al di sotto si osservano le due bocche di uscita delle sale di ritrecine. Le finestre, non allineate sulle direttrici verticali, sono di dimensione differente a seconda dei livelli sui quali si aprono. Il lato retrostante è stato in parte realizzato controterra in modo da sfruttare l'orografia del terreno per realizzare la botte alimentata dal canale di carico, tuttora presente. Un ponte in assi di legno la sorpassa realizzando un piano di calpestio che anticipa l'ingresso diretto al livello superiore. Sulla destra rispetto alla facciata è presente un piccolo annesso anch'esso costruito in parte controterra e destinato in parte a tettoia e in parte a locale di servizio per la piscina che è stata realizzata di fronte.
ASM	ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI	
ASML	Sistema idraulico	canale di carico

ASML	Sistema idraulico	canale di scarico
ASML	Sistema idraulico	botte
ASML	Sistema idraulico	vano ritrecine
ASML	Sistema idraulico	chiusa canale

Dell'impianto idraulico resta la botte alimentata dal canale di carico che giungeva sul retro della struttura. Da qui le acque erano convogliate verso le due sale di ritrecine che sono ancora visibili, grazie alle aperture d'uscita poste sul fronte. Dalle fotografie acquisite grazie al drone è possibile osservare la presenza di almeno uno dei due impianti idraulici. Si tratta di una ritrecine metallica con ancora i meccanismi di movimentazione della banchina utile a regolare il grado del macinato. Lo stesso tipo di impianti è verosimile sia ancora presente nella sala di ritrecine posta immediatamente a fianco. Entrambe sono caratterizzate da una volta a botte a sesto leggermente ribassato conclusa da un arco con conci in pietra. Quello di sinistra è stato realizzato soltanto per metà della sua ampiezza. Da queste due sale le acque erano convogliate nel canale di scarico che le riconduceva al torrente Scoltenna. La presenza di almeno una delle due ritrecine permette di ipotizzare che siano ancora osservabili almeno le macine a esse connesse.

ASMD Descrizione

US	USO E FRUIZIONE	
USS	Situazione del bene	in uso
USA	Uso attuale	abitazione
USF	Fruizione	apertura occasionale
DT	CRONOLOGIA	
DTN	NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA	
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	cronologia complessiva
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Costruito nel 1563 e originariamente proprietà della famiglia Domma, il mulino passò nelle mani della famiglia Bartolai che ha continuato a gestirlo fino al 1993. Fonte: https://aiams.eu/mill/mulino-di-domma/
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVI
TU	CONDIZIONE GIURIDICA	

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM	CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMA	Anno di redazione	2024
CMR	RESPONSABILE COMPILAZIONE	
CMRN	Nome	Cavallero, Fabio Giorgio
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Cardinali Daniela
RSRU	Ruolo	responsabile verifica scientifica
RSR	VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ	
RSRN	Nome	Bolelli Lorenza
RSRU	Ruolo	responsabile coordinamento delle attività